

Camera dei Deputati

**Legislatura 8
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

MOZIONE : 1/00051presentata da **ZACCAGNINI** il **03/12/1979** nella seduta numero **0069**

Stato iter :

Atti abbinati :

Atto **1/00030** abbinato in data **12/04/1979**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
PICCOLI FLAMINIO	DC	03/12/1979
BIANCO GERARDO	DC	03/12/1979
CIRINO POMICINO	DC	03/12/1979
MANFREDI MANFREDO	DC	03/12/1979
MANNINO	DC	03/12/1979
VERNOLA	DC	03/12/1979
PEZZATI	DC	03/12/1979
FERRARI SILVESTRO	DC	03/12/1979
ZARRO	DC	03/12/1979
CAPPELLI	DC	03/12/1979
DE CINQUE	DC	03/12/1979
FIORET	DC	03/12/1979
FIORI PUBLIO	DC	03/12/1979
MASTELLA	DC	03/12/1979
NAPOLI	DC	03/12/1979
ORSINI GIANFRANCO	DC	03/12/1979
PADULA	DC	03/12/1979
POSTAL	DC	03/12/1979
SEGNI	DC	03/12/1979
SILVESTRI	DC	03/12/1979
SPERANZA	DC	03/12/1979

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
COSSIGA	Presidente del Consiglio, PRESIDENZA CONSIGLIO	12/06/1979
SVOLGIMENTO		
ZACCAGNINI	DC	12/05/1979

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 04/12/1979
 ABBINAMENTO (ATTO NON CAPOSTIPITE) IL 04/12/1979
 RINVIO IL 04/12/1979
 DISCUSSIONE IL 05/12/1979
 RINVIO IL 05/12/1979
 DISCUSSIONE IL 06/12/1979
 RISPOSTA DEL GOVERNO IL 06/12/1979
 ATTO RITIRATO IL 06/12/1979
 ITER CONCLUSO IL 06/12/1979

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

POLITICA ESTERA, ARMA NUCLEARE, DIFESA MILITARE, TRATTATO, AEREO, DISARMO

SIGLA O DENOMINAZIONE :

NATO, MISSILE-SS-20, BACKFIRE, SALT-2, SALT-3, COMITATO DISARMO, MBFR

GEO-POLITICO :

EUROPA OCCIDENTALE, URSS, USA, HELSINKI, EUROPA, EUROPA ORIENTALE

TESTO ATTO

LA CAMERA, CONSIDERATO CHE LA DISTENSIONE E' E RIMANE L'OBIETTIVO ESSENZIALE DELLA POLITICA ESTERA ITALIANA E CHE COMPONENTE FONDAMENTALE DELLA DISTENSIONE E' UN EFFETTIVO EQUILIBRIO GLOBALE DELLE FORZE, ANCHE IN VISTA DI UNA RIDUZIONE AL PIU' BASSO LIVELLO; TENUTO CONTO DEL DATO DI FATTO CHE LA CONDOTTA SEGUITA DAI PAESI DELLA NATO PER QUANTO CONCERNE LE FORZE NUCLEARI DI TEATRO HA CONTRIBUITO IN MANIERA SOSTANZIALE AL MANTENIMENTO PER TALI FORZE DI UN RAPPORTO EQUILIBRATO FRA I DUE SCHIERAMENTI IN EUROPA CHE E' APPARSO STABILIZZATO PER PARECCHI ANNI ANCHE PERCHE', A PARTIRE DALL'INIZIO DEGLI ANNI '60, LA NATO SI E' AUTOLIMITATA, RITIRANDO I MISSILI BALISTICI A LUNGO RAGGIO DALLE BASI TERRESTRI EUROPEE E NON AMMODERNANDO LE PROPRIE FORZE NUCLEARI DI TEATRO; TENUTO ALTRESI' CONTO CHE L'INIZIATIVA PRESA A SUO TEMPO DA PARTE SOVIETICA DI AMMODERNARE LE PROPRIE FORZE NUCLEARI DI TEATRO A LUNGO RAGGIO NON E' STATA ACCOMPAGNATA DA UNA CONTEMPORANEA OFFERTA DI NEGOZIATO CHE AVREBBE CONSENTITO, PRIMA DELL'AVVIO DELLO SPIEGAMENTO ALL'EST DEI NUOVI MISSILI MOBILI SS-20 E DEI NUOVI BOMBARDIERI BACKFIRE, DI GIUNGERE AD UNA LIMITAZIONE CONCORDATA DEGLI ARMAMENTI IN TALE SETTORE PARTENDO DAL RAPPORTO DI FORZE ESISTENTE; CONSTATATO CHE NE E' CONSEGUITA UNA DESTABILIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI FORZE NEL SETTORE DEI SISTEMI NUCLEARI DI TEATRO A LUNGO RAGGIO FRA I DUE SCHIERAMENTI IN EUROPA, COME E' STATO SPECIFICATO IN TUTTI I COMUNICATI UFFICIALI DEI VERTICI E DELLE SESSIONI MINISTERIALI DELLA NATO NEGLI ULTIMI ANNI; APPROVA LA LINEA ILLUSTRATA DAL GOVERNO NEL DISCORSO DEL MINISTRO DEGLI ESTERI DEL 31 OTTOBRE 1979, CHE CONSISTE IN UNA CONSAPEVOLE ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA', NELL'AMBITO DELLO SFORZO COLLETTIVO DELL'ALLEANZA ATLANTICA, CON L'ADESIONE DELL'ITALIA ALLE DECISIONI DELLA NATO, CHE DEBBO NO ESSERE CONTESTUALI: 1) DI AVANZARE UNA CONCRETA PROPOSTA DI NEGOZIATO PER IL CONTROLLO E LA LIMITAZIONE DELLE FORZE NUCLEARI DI TEATRO A LUNGO RAGGIO; 2) DI DELIBERARE L'AMMODERNAMENTO E LO SPIEGAMENTO DELLE PROPRIE FORZE NUCLEARI DI TEATRO A LUNGO RAGGIO, AL FINE DI CORREGGERE L'ATTUALE SITUAZIONE DI SQUILIBRIO, AUSPICANDO CHE NELL'INTERVALLO DI TEMPO INTERCORRENTE FRA LA DECISIONE DI AMMODERNAMENTO E L'AVVIO DELL'EFFETTIVO SPIEGAMENTO SI POSSA PERVENIRE AD UN ACCORDO NEGOZIALE SULLA RIDUZIONE DELLE FORZE NUCLEARI SUDDETTE AI PIU' BASSI LIVELLI; SOTTOLINEA L'ESIGENZA: 1) DELLO SVOLGIMENTO DA PARTE DEL GOVERNO DI UNA AZIONE CONTINUATIVA NEI CONFRONTI DEGLI STATI UNITI E DELL'UNIONE SOVIETICA AFFINCH E' LE TRATTATIVE PER IL NEGOZIATO SULLE ARMI NUCLEARI DI TEATRO A LUNGO RAGGIO NELL'AMBITO DEL SALT 3 INIZINO AL PIU' PRESTO, NELL'AUSPICIO DI UNA RAPIDA RATIFICA DEL SALT 2 PIU' VOLTE SOLLECITATA ATTRAVERSO I PASSI APPROPRIATI MESSI IN OPERA DEL GOVERNO ITALIANO ED IN SUE PUBBLICHE DICHIARAZIONI; 2) DI UN COSTANTE IMPEGNO DEL GOVERNO AFFINCH E' NELLE APPOSITE SEDI DELLA NATO L'ITALIA RECHI TUTTO IL SUO CONTRIBUTO AFFINCH E' I NEGOZIATI NELL'AMBITO DEL SALT 3 SIANO INDIRIZZATI AD AVVIARE UNA PROGRESSIVA RIDUZIONE DEGLI ARMAMENTI PER CONSENTIRE EQUILIBRI DI FORZE A LIVELLI DECRESCENTI; 3) DI UN'ATTIVA CONTINUAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA A TUTTE LE INIZIATIVE,

NELLE SEDI INTERNAZIONALI DI NEGOZIATO DELLE MBFR A VIENNA, DEL COMITATO PER IL DISARMO A GINEVRA E DELLA COMMISSIONE DELL'ONU PER IL DISARMO A NEW YORK, NONCHE' NELLA RIUNIONE DEL 1980 A MADRID SULLA SICUREZZA E COOPERAZIONE IN EUROPA, RIVOLTE A FARE AVANZARE - NELLA SALVAGUARDIA DELLA SICUREZZA DEL PAESE - LA POLITICA DI DISTENSIONE, A CONSEGUIRE RIDUZIONI BILANCIATE DEGLI ARMAMENTI NUCLEARI E CONVENZIONALI COME PREMESSA NECESSARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL DISARMO GENERALE E COMPLETO, SOTTO STRETTO ED EFFICACE CONTROLLO INTERNAZIONALE, ED A REALIZZARE L'APPLICAZIONE IN TUTTE LE SUE PARTI DELL'ATTO FINALE DI HELSINKI.